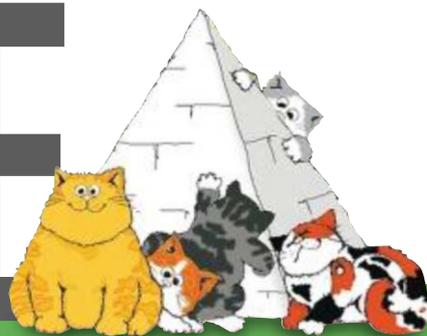
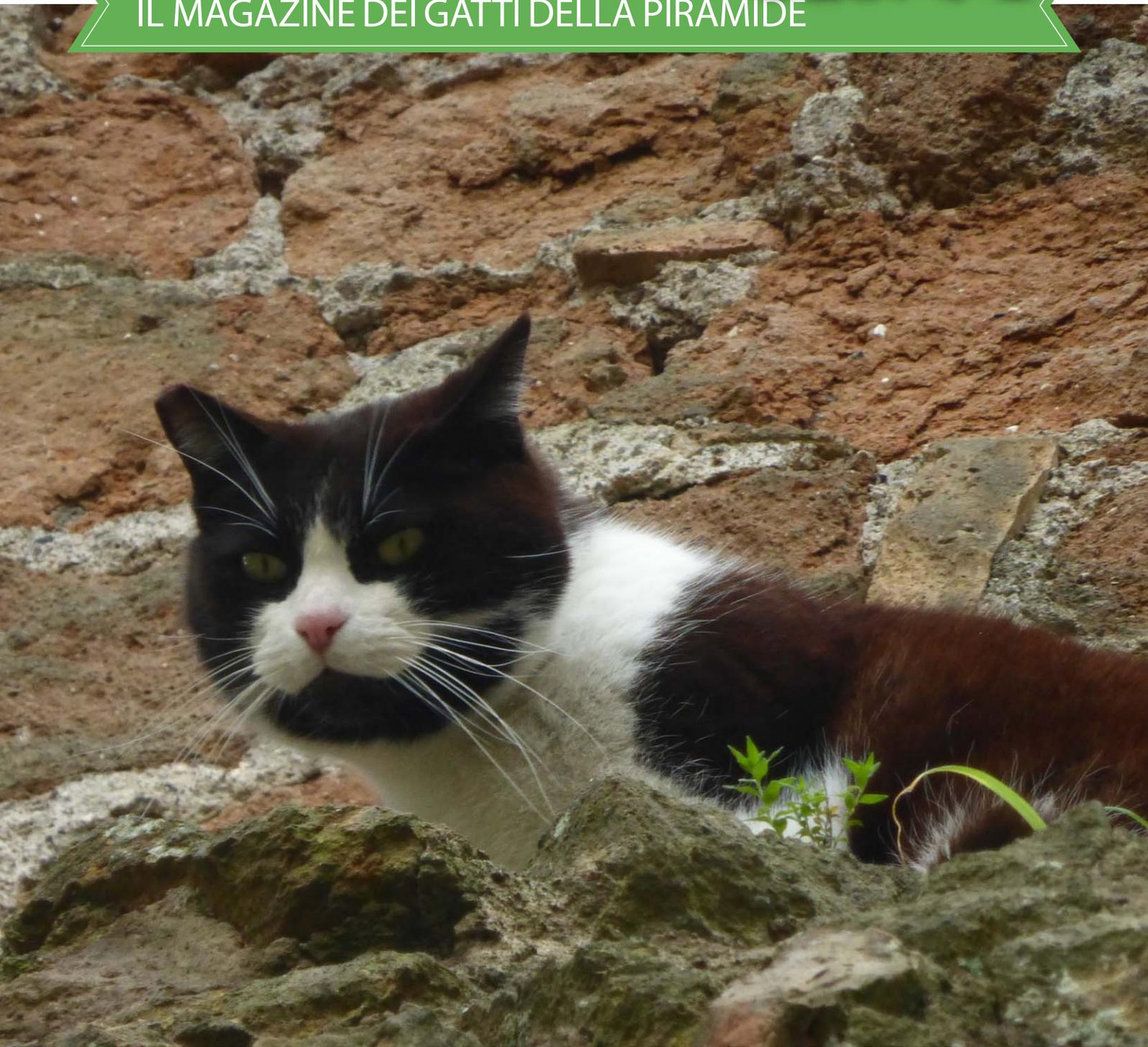


MAGGIO/GIUGNO 2015

CATZINE



IL MAGAZINE DEI GATTI DELLA PIRAMIDE



11 LOCATION CAT
SULLE ORME
DEI GATTI...

20 LEGISLAZIONE
FELINA
IL GATTO
CON L'ASSICURAZIONE

22 NOTIZIE PAZZE
IL GATTO VECCHIO?
UCCIDILO
E VAI IN VACANZA

CATZINE È UN MAGAZINE BIMESTRALE CURATO DAI VOLONTARI DELL'ARCA, CHE SI PRENDONO CURA DELLA COLONIA FELINA DI PIRAMIDE CESTIA A ROMA



almo nature
pet food + amore



PURO
COME IN
NATURA

SOMMARIO

IN COPERTINA



MARTINO

Coordinatrice:
Marzia G. Lea Pacella

Hanno collaborato:
Giorgia Bitocchi
Avv. Giovanni Mazzitelli
Maria Costanza D.C.

Grafica & impaginazione
www.acu3ra.it / info@acu3ra.it

illustrazioni dei gatti:
www.freepik.com

contributo fotografico:
www.freeimages.com

Per contattare la redazione:
catzine@igattidellapiramide.it

Ringraziamo:
Il presidente **Matilde Talli**
e **tutti i volontari**
della Colonia
"I gatti della Piramide"

04

EDITORIALE
A CURA DI MATILDE TALLI

06

**IL MONDO
DEI GATTI**
A CURA DI
MARZIA G. LEA PACELLA

11



LOCATION CAT
A CURA DELLA
REDAZIONE

12

CAT'S CRONACA
A CURA DI
MARZIA G. LEA PACELLA

14

**CURIOSITÀ
FELINE**
A CURA DI
MARZIA G. LEA PACELLA

17

IL RACCONTO

18



DALL'ESTERO

20

**LEGISLAZIONE
FELINA**
A CURA DI
AVV. GIOVANNI MAZZITELLI

21/23

RICORDO

22

NOTIZIE PAZZE
A CURA DI
GIORGIA BITOCCHI

24

SCIENCE CAT
A CURA DELLA
REDAZIONE

EDITORIALE

A cura di
MATILDE TALLI

Presidente della associazione ARCA
colonia felina della Piramide Onlus



Un nostro a-mico di face (che ringraziamo) ci ha segnalato una notizia curiosa. Esiste un portale dei gatti, capace di coprire il globo e mappare i nostri felidi amici a quattro zampe. Si chiama "I Know Where Your Cat Lives" (so dove vive il tuo gatto). È un esperimento... ma questo dimostra come i nostri mici hanno una vita molto social: secondo l'analisi di una società di marketing digitale ci sono almeno 100 milioni di profili Facebook che non si riferiscono a persone vere, ma ad animali; esiste persino un social network ideato proprio per loro, si chiama Petbook. Se volete diver-

tirvi andate su www.agoravox.it/Su-I-Know-Where-Your-Cat-Lives-la.html.

Inoltre segnaliamo un'altra bella iniziativa per far trovare e favorire le adozioni dei gatti anziani (adottaungattoanziano.blogspot.it) che hanno il diritto di trovare una famiglia tutta per loro. Oltre al nostro face, che viene seguito e riceve tanti "like" (e per questo vi ringraziamo) vi segnaliamo quello dedicato a Oasi felina di Porta Portese dove si raccontano le storie dei gatti che vivono nella struttura, ma dove pubblichiamo anche appelli per adozioni del cuore e segnalazioni.



I GATTI ALL'OMBRA DELLA PIRAMIDE

Il sito archeologico dove abitano le nostre creature pelose è diventato ancora più bello. Finalmente i lavori di pulizia e manutenzione della Piramide sono terminati. Il monumento adesso svetta bianco e pulito! I nostri a-mici stanno riconquistando delle zone del sito che sono state per un bel po' di tempo interdette (per un motivo o per un altro).

Il nostro appuntamento quest'anno, per la 12^{esima} edizione dei Gatti all'ombra di Piramide, è il 16 e 17 maggio. Sarà per voi sempre interessante venirci a trovare perché abbiamo organizzato le visite dentro



la Piramide, abbiamo soprattutto i nostri micini da dare in adozione e poi... Venite a scoprirlo di persona. In particolare siamo molto contenti quest'anno di aver istituito, in collaborazione con ALMO Nature il Premio alla gattara in ricordo di Carlo Dini, che verrà consegnato durante la manifestazione; e il Premio riconoscimento alla memoria per una vita dedicata ai gatti a Lia De Quel, la "signora dei gatti" triestina di

Torre Argentina che tanto ha fatto per le sue creature a quattro zampe romane.

Vi aspettiamo numerosi! Per conoscere il programma completo seguitemi su face!

ARCA Colonia Felina della Piramide onlus

tel. 06/5756085 • sito: www.igattidellapiramide.it • e-mail: info@igattidellapiramide.it



Con la tua dichiarazione dei redditi puoi regalare il tuo 5x1000 ad ARCA Colonia Felina della Piramide Onlus, non ti costa nulla! Il nostro CODICE FISCALE 97398000584 va indicato nel tuo modello della dichiarazione dei redditi nello spazio dedicato alla scelta del 5x1000 che non esclude l'8x1000. (art. 10 del Dlgs n°460 del 4/12/1997)

BIZZARRIE FELINE INDECIFRABILI (?)



ALICE

Nonostante vivano con noi, ai gatti, il più delle volte, non capiamo cosa passi per quella testolina pazzarella e un po' ribelle. Il loro fascino deriva moltissimo dal mistero che "indossano" permanentemente. E non ci stanchiamo mai di studiarne mosse e atteggiamenti per noi, spessissimo, incomprensibili. Abbiamo voluto in qualche modo racchiudere alcune tra le più eclatanti e bizzarre situazioni che li vedono protagonisti assoluti e, a nostro avviso, che li rendono unici.

SARÀ AFFETTO?

Arrivi a casa e appoggi la borsa sul tavolo, o la giacca sulla spalliera del divano, o ancora il golf sul letto. Tempo trenta nano secondi, soprattutto se sono oggetti nuovi, il gatto sarà dentro la

tua borsa, sulla giacca, o comodamente acciambellato sul golf! Mi vuoi così bene che marchi il territorio anche sui miei oggetti?

MA CHE OCCHI GRANDI CHE HAI!

Senza motivo apparente i mici, improvvisamente, si fermano e guardano fisso un punto nel vuoto. C'è chi sostiene che i felini siano in grado di percepire presenze (fantasmi?) che noi, ovviamente, non possiamo vedere. Poi, altrettanto inaspettatamente, si girano e continuano la loro esistenza.

PERCORSI IMPOSSIBILI!

Slalomano tra soprammobili di cristallo e ninoli di porcellana senza quasi sfiorarli, balzano agilmente su frigoriferi e librerie e come funamboli, passeggiano sui profili delle porte, sui cornicioni, su ringhiere striminzite e persino

sulle reti metalliche. E da lassù, con piglio da condottieri, sembrano voler dominare il mondo. Si ma poi... si devono chiamare i pompieri per farli scendere!

GATTI... PROLETARI

Torni a casa con l'ennesima cuccia che affiancherà ceste, cestine, cuscini, puff, trapuntine, tappetini imbottiti, culle... e il dolce, tenero, adorabile micetto come ti ringrazia?

ESCI DA QUEL GATTO!

Nel silenzio tranquillo della casa, improvvisamente, vedi sfrecciare un siluro peloso. Un attimo e torna indietro, derapando sul parquet o le piastrelle. E via, di nuovo, come fosse posseduto dalla figlia di Cagnotto, con un balzo fa un salto carpiato con triplo avvistamento, si appoggia sul muro per poi ridiscendere sulle quattro zampette felpate. Una, due, tre volte, scuote la testa imbiancato come i cavalli dei rodei. Quindi, si ricompone, si gira e cammina via facendo finta di nulla. E tu rimani assolutamente basito!

MIAO!

Ti volti, guardi giù e lui è lì che ti squadra intenso aspettando una risposta ripetendo, ad intervalli regolari, "miao!" sempre più seccato. Le reazioni umane sono molteplici ma mai nessuna soddisferà il pestifero pelosetto. Dopo un'ultima occhiata di misero compati-



NORA

mento, si girerà e se ne andrà totalmente insoddisfatto. E tu ti sentirai un perfetto idiota!

PAPPE

Hai speso il solito milione di dollari per comprarli le sue pappe preferite. All'ora di cena il felino casalingo comincia a girarti intorno protestando la sua fame atavica. Tutto contento (quasi emozionato!), vai ad aprirgli la meravigliosa scatola e nel tragitto gli dici: "Vedrai che pranzetto meravigliose che ti ho comprato". Rovesci il prezioso contenuto nella ciotolina, la principessa o il principino annusa, ti guarda, si gira e se ne va schifato. La tua mortificazione non si può raccontare!

MORALE

La morale della favola ci sembra evidente: qualsiasi cosa tu farai, il più delle volte, lui o lei si gireranno mostrandoti il didietro e con la coda che punta dritto verso le stelle, ripartiranno per una nuova e folle avventura!

Fonte: mysocialpet





GEA

FELINI VS UMANI

Il rapporto tra gatto e proprietario si crea nel tempo attraverso continui contatti e una corretta opera di educazione da parte dell'uomo che nelle sue attenzioni dovrà essere assiduo ma non ossessivo, per non calpestare l'indipendenza del felino.

Con l'andare del tempo l'uomo finirà per comprendere gli atteggiamenti del micio, il quale a sua volta si abituerà gradatamente a quelli umani.

Il gatto è fondamentalmente diverso dall'uomo, possiede attitudini e comportamenti sociali precisi e va considerato proprio per le sue specificità. Per prima cosa ricordate che il gatto domestico è molto intelligente, è curioso, ha ottima memoria, lavora ponendosi sempre

obiettivi chiari e non per il gusto di farlo e possiede l'istinto del cacciatore.

L'INTELLIGENZA: il gatto è un animale capace di assimilare esperienze nuove e diversificate ed è inoltre estremamente consapevole dell'ambiente in cui vive. È quindi capace di trovare sempre nuove soluzioni per affrontare le diverse situazioni.

LA CURIOSITÀ: indubbiamente il gatto è molto curioso, essendo così interessato al mondo che lo circonda. È quindi particolarmente portato a esplorare e conoscere da vicino ogni cosa, alla perenne ricerca di nuove prede, possibili nemici, rifugi comodi e riparati o semplicemen-

te per ispezionare qualsiasi modificazione del suo territorio e di ciò che esso contiene.

IL GATTO "SENSITIVO": molte persone sono convinte che il gatto abbia delle capacità extrasensoriali. Non siamo in grado di avvalorare o meno questa convinzione, ma di una cosa siamo convinti: come tutti gli animali, ha una percezione delle cose molto più sviluppata della nostra. Essi sono infatti in grado di percepire odori, suoni, vibrazioni, variazioni atmosferiche, di pressione e di luce che noi non riusciremmo mai ad individuare. Questo spiega quanto poco di "soprannaturale" ci sia nelle loro capacità sensoriali: siamo noi che abbiamo perso nei millenni queste formidabili doti di contatto con le vibrazioni naturali e che siamo quindi portati a credere al sopran-



I COMPORTAMENTI DEL GATTO DA PRENDERE SUL SERIO: SONO RITUALI QUOTIDIANI INDISPENSABILI PER LUI E VANNO INTERPRETATI E CAPITI

naturale. Chi convive con un gatto avrà certamente potuto apprezzare le sue straordinarie capacità, e chi non ha letto di gatti di reagire in anticipo a eventi particolari come un terremoto (gli animali ne percepiscono le vibrazioni in anticipo rispetto a noi), l'eruzione di un vulcano o anche un semplice temporale, oppure di gatti che hanno ritrovato la strada di casa percorrendo centinaia di chilometri.

Tutte queste gesta sono state possibili proprio grazie al corretto utilizzo degli organi di senso e ad una memoria straordinaria: un gatto è in grado non solo di rendersi conto delle minime variazioni di energia magnetica terrestre, ma

anche per esempio dello scorrere delle ore grazie all'attenta osservazione dell'inclinazione dei raggi solari sulla superficie terrestre; è poi capace di percepire suoni e vibrazioni debolissime, nonché odori particolari e impercettibili variazioni di umidità dell'atmosfera.

SONNO E SOGNI: i gatti trascorrono gran parte del tempo dormendo, e i più recenti studi dimostrano che il loro organismo è attivato ad onde. Questo è comprensibile perché il gatto possiede un istinto da cacciatore,

la cui natura richiede altissime prestazioni immediate da scattista e non la resistenza e la durata del maratoneta. Quindi anche se addormentato un gatto è perfettamente in grado di ricevere gli stimoli dell'ambiente esterno e, qualora sia sveglio ma senza stimoli dell'ambiente esterno, esso riduce progressivamente l'attività cerebrale fino al solo mantenimento delle funzioni vitali.

Un gatto dorme anche 16 ore su 24, sebbene frazionate in numerosi periodi di pochi minuti ognuno, durante le quali attraversa fasi alterne

di sonno più o meno profondo: il 70% è sonno leggero, il 30% è sonno profondo. Chi vive con un gatto sa che sogna: è facile notare il movimento delle zampe, delle vibrisse e degli artigli, nonché udire flebili miagolii. Ma anche durante queste fasi il suo sistema nervoso è sempre vigile e attento: a un eventuale segno di pericolo l'animale reagisce svegliandosi istantaneamente.

Una caratteristica peculiare del gatto è quella di avere abitudini notturne.

Non c'è da stupirsi se pensate che è fondamentalmente un cacciatore, e che le ore più acute; propizie per il successo di questa attività sono quelle immediatamente successive al tramonto o precedenti l'alba.

ABITUDINI E RITUALI: i gatti in particolare, ma tutti gli animali in generale. Devono la sopravvivenza della loro specie, della loro comunità e di loro stessi come individui, all'impiego di tutta una serie di comportamenti rituali che si ripetono con regolarità nella vita quotidiana. Alcuni di questi potranno anche divertirvi ma considerate il fatto che per lui sono indispensabili e da prendere assolutamente sul serio. Questi comportamenti e abitudini procurano al micio la sicurezza e l'ordine di cui ha un bisogno vitale, nonché la consapevolezza della sua posizione all'interno dell'ambiente in cui



ARIEL

vive. Cercate di non alterare l'ordine prestabilito delle cose, a meno che non sia assolutamente necessario, e d'altro canto non preoccupatevi eccessivamente se il vostro gatto si innervosirà per le novità apportate al suo ambiente (l'acquisto di nuovi mobili, per esempio): dategli il tempo di abituarsi alle modificazioni del suo territorio; siate pazienti e ricordate che possiede comunque un grande spirito di adattamento.

Fonte: dinamico2.unibg.it

oasy
world of love

Un mondo d'amore per il tuo cane e il tuo gatto.

www.oasy.com

SULLE ORME DEI GATTI...

INIZIAMO UN VIAGGIO INTORNO AL MONDO ALLA RICERCA DI LUOGHI, STATUE, PIAZZE DEDICATE AL NOSTRO AMATO FELINO.

Abbiamo visto che in giro per il mondo i nostri amici cani sono stati celebrati con statue che ricordano il loro coraggio e la loro fedeltà agli umani. Se vi trovate a Sydney, in Australia, non mancate di andare a trovare un altro animale di cui si è voluto ricordare il coraggio: Trim il gatto. Caduto in acqua da una nave Trim riuscì a nuotare e salire, arrampicandosi su una corda, sulla nave di Matthew Flinders con il quale riuscì a circumnavigare l'Australia, arrivando addirittura in Tasmania. Al contrario di molti paesi, in Inghilterra i gatti neri portano fortuna. Il motivo risale al lontano 1300: Dick Whittington, malgrado fosse poverissimo, decise di spendere un prezioso penny acquistare un gattino nero. Il gatto, formidabile cacciatore di topi, fece la sua fortuna infilandosi nel palazzo Reale e catturando

tutti i roditori. Il Re, per riconoscenza, donò immense ricchezze a Dick e al suo valoroso micio, a cui è dedicata una statua ai piedi della collina di Highgate Hill, a Londra. Infine, in tutta la città capitale della Malesia, la città di Kuching, che vuol dire appunto "gatto", troviamo enormi statue colorate di questo amato felino.

Spostiamoci un po' da Barcellona e andiamo a Lloret de Mar, nota località turistica.

Ebbene sì, anche qui i gatti hanno lasciato il segno. Un museo dedicato al gatto anche per questa città. Al suo interno statue, dipinti, foto e riproduzioni feline di ogni genere e poi il Cat Moon, il festival del gatto, spettacoli in maschera, balli e musica per celebrare solo lui.

Da vedere!



SOGGETTO: GATTO NERO
LUOGO: ai piedi della collina di HIGHGATE HILL LONDRA - INGHILTERRA

SOGGETTO: MUSEO DEL GATTO
LUOGO: LLORET DE MARE SPAGNA



CAT'S CRONACA

a cura di Marzia G. Lea Pacella

IL GATTO... ZOMBIE

Quando muore il gatto di casa è una tragedia. Trovarlo morto per strada e portarlo a cremare è un'esperienza devastante. Ma per John e Margaret Ross il vortice di emozioni non è terminato lì. Due settimane dopo, infatti, la coppia che vive a Hackney, vicino a Londra, ha ricevuto una telefonata che non si aspettava: un veterinario li avvertiva che il loro gatto Amigo di 19 anni era vivo e vegeto. Solo in quel momento i due anziani, en-

trambi di 73 anni, hanno realizzato di aver fatto cremare il gatto di qualcun'altro. «Era esattamente come il nostro gatto: stesso colore, uguale in tutto - racconta il signor Ross -. Era gravemente ferito e morto. Lo abbiamo raccolto e portato a casa. Abbiamo pensato che qualcuno lo avesse ucciso e abbiamo deciso di cremarlo. Non abbiamo pensato di far controllare il microchip». Quando hanno ricevuto la telefonata i due non potevano



credere alle parole del medico: doveva essere chiaramente un errore. «Gli abbiamo detto "È completamente sordo? Ha una ciste sulla sua schiena?". E quando ci ha confermato

le due cose, abbiamo realizzato che era veramente il nostro Amigo. Non potevamo credere che fosse tornato indietro». Nessuno ha reclamato o cercato l'altro gatto e così le sue ceneri sono state sparse in un giardino vicino al centro dove è stato cremato. Un gatto che, per lo meno, nel momento dell'addio ha avuto qualcuno che, seppur per errore, ha pianto per lui.

Fonte: *la zampa.it*

IL FAMOSO FOTOGRAFO E LA SUA "GATTERIA"

Jason Houge si definisce un vagabondo empatico: più di due anni fa, lui e la sua compagna, hanno accolto dei gatti che entravano e uscivano dalla loro casa. Erano in 4. Dopo questa famiglia si è trasformata in colonia e nel gennaio 2014 più di 20 gatti passeggiavano attorno alla casa



di questo famoso fotografo. Jason allora ha iniziato a occuparsi di loro, aiutato da un'organizzazione locale, Chats anonymes e fotografandoli giornalmente ha creato una lunga serie di immagini che si chiama *Ma famille sauvage* (la mia selvaggia famiglia).

Fonte: *www.oai13.com*

PRIMO PIANO



MICI FRA LE VITI BULLONI

Un'iniziativa benefica davvero singolare quella della signora Letizia, titolare del la Idroterm, una delle ultime ferramenta di Milano, sita in via Inganni. In pratica, questa dolce signora, ha aperto le porte del negozio ai mici randagi del quartiere, trasformando così la ferramenta in un'oasi felina estremamente apprezzata dai pelosetti.



Attraverso la gattaiola, una finestrella applicata al muro, i mici vanno e vengono a loro piacimento, mentre all'interno della piccola bottega, lì si possono trovare sugli scaffali o sui banconi di lavoro placidamente accoccolati tra chiavi inglesi e bulloni. Oltre al giardino del retrobottega, i micetti hanno a disposizione una parte della cantina, adattata appositamente, dove hanno le loro cucce, le ciotole con crocchini, acqua e pappe. Nel piccolo angolo paradisiaco, oltre a Toffi che è la matriarca, c'è suo marito Blasco, la loro adorabile prole, Calimero, Onda e Selly e per ultima Giulia, la più piccina, trovata abbandonata nel cor-

tile del condominio. A vegliare sui micetti c'è Nec, il cane del compagno della signora Letizia, un labrador vecchietto e un po' ammaccato, che vive in perfetta armonia con

i morbidi pelosi. Mai invadenti o aggressivi, accettano volentieri le coccole dei clienti a cui, ogni tanto, regalano una strusciatina sulle gambe.

Fonte *amoremiomiao*

L'AMORE PUÒ RIDARE... LE ZAMPE

Brigitta è una micia che qualcuno sparandole le ha fatto perdere l'uso delle zampe posteriori. Una signora tedesca che ha letto la sua storia su face ha deciso di salvare Brigitta da morte certa, perché il veterinario aveva deciso di eliminarla. Brigitta è stata operata, e adesso si muove con la sedia a rotelle. La gatta, così amata dalla signora tedesca, ha voluto riversare il suo amore su due micini



abbandonati. È il suo modo per bilanciare l'amore ricevuto? Non li allatta, ma li coccola, li pulisce e li lecca.

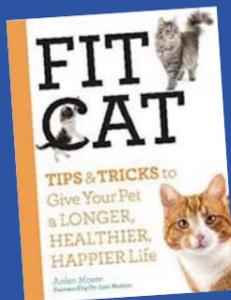
Fonte *passioneperigatti*



Fit Cat: Tips & Tricks to Give Your Pet a Longer, Healthier, Happier Life

(Fit Cat: trucchi e consigli per dare al vostro gatto una vita più lunga, sana e felice)

di Arden Moore



Misteriosi e impene-trabili? Tutt'altro. I gatti sarebbero un libro aperto, soprattutto grazie alla forma del loro musetto. «La geometria del volto di un gatto è uno degli strumenti più efficaci per abbinare un micio ad un umano - assicura Arden

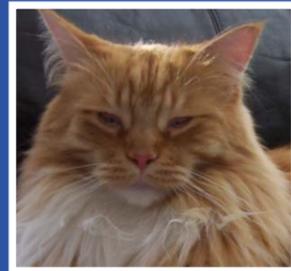
Moore - Aiuta soprattutto con i bastardini la cui razza non può essere determinata». L'etologa individua, anche con ironia, tre forme base della testa dei gatti per aiutare a scegliere quale tipologia di micio sia il compagno ideale di ognuno di noi. Eccole di seguito.



TESTA ROTONDA

Mici come il persiano o il gatto dell'Himalaya. La personalità di questi gatti è descritta dall'espressione "gatto da libreria". Tranquilli,

timidi e gentili, amano una bella coccola e saranno lieti di posare per il vostro profilo Instagram. «Una volta che si sviluppa un legame non potranno mai lasciarvi. Questo tipo di gatto si accoppia bene con persone tranquille, a cui magari piaccia passare il tempo sul divano con un buon libro e una tazza di tè. Meglio chi vive ai piani alti, lontano dai rumori della strada. Ma va bene anche un monolocale», spiega l'autrice.



TESTA QUADRATA

Il Maine Coon o il gatto norvegese delle foreste. Fiducioso e indipendente, questo tipo di gatto può stare con tutti, dai cani

ai bambini. Il suo umano ideale ha una vita sociale ma non si dimentica di passare da casa a salutare il suo amico a quattro zampe. Meglio ancora se ha un lavoro e vive con moglie, figli e un cucciolo in una casa vicino al parco.



TESTA TRIANGOLARE

Il gatto abissino, siamese o burmese. La Moore li definisce «i fighetti del mondo felino». I gatti con la testa a triangolo tendono

ad essere più vocali e preferiscono osservare gli uccellini da dietro una finestra piuttosto che farsi un giro. Il compagno ideale è l'anima della festa che mette in mostra il suo gatto durante le serate che spesso organizza a casa. Non deve importarvi se miagola a tarda notte, non esiste gatto più sottomesso di lui.



La vita complessa del gatto

di Raffaella Rizza



Cinque piccole voci fanno eco nel pancione della Giordy, una gatta semi-randagia: gravidanza, allattamento e svezzamento del gattino sono i temi trattati attraverso la storia della micia e dei suoi piccoli. Il glossario medico, alla fine di ogni capitolo, illustra le principali patologie e il primo soc-



corso da prestare a mamma gatta o ai cuccioli in attesa del veterinario. Le note svelano interessanti curiosità sul comportamento del felino domestico e di alcuni felidi selvatici. Le appendici contengono informazioni di carattere pratico sulla gestione del gattino malato e sul comportamento da adottare in caso di avvelenamento.

Il potere del miao

di Marina Mander



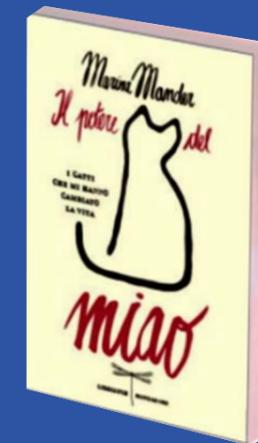
«**A**mare il prossimo come se stessi: non di più, né di meno»: in questo atteggiamento al tempo stesso di sublime narcisismo e di infinita generosità è racchiuso il vero potere del miao. Chiunque abbia condiviso la vita con un gatto per un periodo breve o lungo non potrà che riconoscerlo.

I gatti «sono poco interessati alle dinamiche del potere, non si sentono né superiori né inferiori a nessuno, non comandano e non si fanno comandare, al massimo si divertono a disubbidire, fanno davvero fatica a capire perché gli umani si affannano tanto nelle questioni di supremazia, quando, dal loro punto di vista, basterebbe sostituire la parola potere con la parola benessere e tutto filerebbe liscio come un bel pelo appena spazzolato.

Perciò sono molto interessati a

quello che possono fare per il proprio benessere e per quello di chi gli sta vicino. Se il benessere si trasforma in malessere, preferiscono andarsene, non trascinano matrimoni falliti per anni. E non ingaggiano infinite battaglie legali per gli alimenti perché sanno che, anche su una strada, saranno capaci di procurarsi qualcosa da mangiare». Marina Mander, gattofla di lungo corso, viaggia attraverso mille storie personali, letterarie, fantastiche o di cronaca, costruendo una suite intessuta di memorie, fiabe, riflessioni argute, scorci di irresistibile humour ed emozione.

Con grazia sorniona e con lo sguardo acuto di chi sa vedere anche nel buio dà vita a un libro che si legge come un romanzo ed è, insieme, una dichiarazione d'amore e una profonda riflessione sulla rete invisibile di senso (e di sensi) che ci lega ai nostri ineffabili amici felini.



IL GATTO IN GIALLO

Il gatto che amava Brahms

di Lilian Jackson Braun



Una nuova, affascinante e divertente avventura del più improbabile, strano e delizioso team di investigatori della narrativa gialla.

Jim Qwilleran, reporter, spera che qualche giorno di vacanza in campagna lo possa aiutare a risolvere il dilemma: la sua è una vera e propria crisi depressiva o è una crisi professionale?

In compagnia di Koko e Yum Yum, i diletti siamesi, si mette in marcia verso la casetta

di una vecchia amica di famiglia, "zia Fanny". Ma sin dal momento del loro arrivo, cominciano ad accadere strane cose. Passi misteriosi sul tetto, durante la notte.

Gli abitanti del paese, sospettosi e diffidenti. E infine, un giorno, mentre sta pescando, Qwilleran, viene coinvolto in un delitto. In breve si troverà a giocare come il gatto con il topo con l'assassino, mentre Koko sviluppa un'esagerata passione per la musica classica.

CURIOSITÀ

a cura di Maria Costanza D.C.



Il tuo micio ti fa trovare piccoli animali morti sulla soglia di casa? Pensi che si tratti del solito gesto di affetto felino ma puoi sbagliarti: in realtà, è una minaccia di morte da parte del tuo adorato gatto e il fumetto Come capire se il tuo gatto sta cercando di ucciderti di Matthew Inman (noto disegnatore americano e ideatore del sito TheOatmeal.com) è una sintesi, ironica ed esilarante, dei



comportamenti propri dei nostri a-mici, dai quali ricavare i sintomi di uno spirito oscuro e omicida.

Difficile a credersi? Allora, chiediti come mai il tuo gatto sbadigli di continuo: è il suo urlo contro di te, suo schiavo, che continui a comprargli croccantini di seconda qualità. Hai mai immaginato come sarebbe lavorare in ufficio gomito a gomito, anzi zampa a zampa, con il tuo gatto? Sareb-

be davvero la realizzazione del sogno di qualsiasi gattofilo?

Negli episodi "Gli impiegati", Inman ci mostra il vero animo felino che va dal disturbare le riunioni di lavoro, rincorrendo il laser sul tabellone dell'andamento dell'azienda, fino al licenziamento, ad opera dei due felini protagonisti, dei vari dipendenti. Questo fumetto è antagonista del finale "e vissero felini e contenti" e il cui monito è: il gatto è il re di casa e tu il suo personale sguattero.

CAT FICTION

La storia di Tiffany Two è certamente singolare e altrettanto appassionante. Acquistato in un negozio di animali domestici

per soli 10 dollari, il felino è stato così chiamato in onore di una precedente gatta accudita dalla proprietaria, sempre dal manto scuro e tartarugato. Nessuno avrebbe mai pensato, però, che l'esemplare potesse battere tutti i record attuali dimostrando una longevità davvero encomiabile: la sua terza età, infatti, equivarrebbe a 125 anni umani.

Nonostante la vecchiaia, però, Tiffany Two si trova ancora in buona forma.

Dotata di buona vista e altrettanto buono udito, la micia soffrirebbe di qualche piccolo acciaccio minore, come una sporadica pressione alta. L'animale è inoltre del tutto autonomo, tanto da salire e scendere le scale senza nessun aiuto.

Molto coraggiosa, tanto da non dimostrare paura nemmeno nei confronti dei cani, non nasconde però un animo estrema-

mente affettuoso e sempre pronto alle coccole, nonché una totale dedizione alla proprietaria.

Il segreto della sua longevità non è ben chiaro, tuttavia la gatta segue un'alimentazione varia, con un equo apporto di cibo secco e umido, e vive quasi sempre all'interno dell'abitazione, sebbene non disdegna uscire per girovagare nel giardino o concedersi una passeggiata.

Nata il 13 marzo del 1988, la gatta californiana ha festeggiato oggi l'ennesimo traguardo raggiunto.

Riconosciuta ufficialmente nel Guinness dei Primati qualche settimana fa, la micetta trascorre pacificamente la sua esistenza in compagnia della proprietaria Sharon Voorhees.

Pur detenendo il record attuale, Tiffany Two è ancora lontana dall'eguagliare il record assoluto fra i felini domestici: Creme Puff, un esemplare texano, è infatti vissuto ben 38 anni, dal 3 agosto del 1967 al 6 agosto del 2005.



LA STORIA DI TIFFANY TWO È SINGOLARE E APPASSIONANTE. LA GATTA È DIVENTATA LA REGINE DEL PRIMATO... DI LONGEVITÀ.

INGHILTERRA ... GATTO CELEBRE FINISCE NEI GUAI

Il gatto Louis è stato inquilino onorario della Cattedrale inglese di Somerset, in Inghilterra, per ben dieci anni. Tutti lo conoscono come "il gatto della Cattedrale", sul sito ufficiale della chiesa ci sono sue foto e notizie. Ora però Louis si trova nei guai perché è accusato di aver ferocemente aggredito alcuni cani della zona. La principale accusatrice del gattone diciassettenne dal pelo arancione che ama schiacciare pisolini al negozio di souvenir è la signora Mandie Stone-Outten. 48 anni e un cane di razza Springer spaniel di nome Millie.

«Stavamo guardando le vetrine del negozio mentre il gatto (Louis) era seduto fuori – racconta Mandie. Ci è venuto incontro,

lui e il cane si guadagnavano. Poi all'improvviso, molto rapidamente, ha attaccato il mio cane alla testa. Sem-



brava grosso quattro volte la sua taglia». Secondo la donna Louis non sarebbe nuovo a questi episodi. «Penso che non sia la prima volta che



GRAN BRETAGNA: UNA CASA DI RIPOSO... PER GATTI ANZIANI

Situata su un terreno di sette ettari a due passi dalla cittadina inglese di Osgodby, la struttura accoglie, infatti, i gatti che, attraverso le circostanze più svariate, si sono ritrovati senza casa o abbandonati, spesso dopo la morte dei loro proprietari o in seguito a trasferimenti all'estero.

I suoi ospiti con vibrisse sono attualmente 80. Trovare casa e adozioni per i gatti anziani infatti è sempre difficile, perché le persone purtroppo preferiscono adottare esemplari giovani. I gatti anziani vengono visti anche come un

impegno troppo costoso, per via dei problemi di salute a cui vanno incontro. Per questo la casa di riposo fondata da Jain Hills è unica, e non solo perché è esposta a sud, dando la possibilità ai gatti anziani di prendere il sole, e dispone di ben tre salotti collegati da spazi esterni chiusi, lettini riscaldati, divani e un caminetto. Così vengono viziati i gatti ospiti dell'unica 'casa di riposo' per mici anziani della Gran Bretagna. Una casa di riposo di questo tipo può fare la differenza per tanti micioni.

Fonte greenme.it



UNA GATTA E UN AMORE CHE SOPRAVVIVE ALLA GUERRA

A Kobane, città siriana devastata dalla guerra e una delle prime ad essere caduta sotto l'avanzata delle armate del Califfato, una gatta ha vegliato sulla sua casa ormai ridotta ad un cumulo di macerie. Il proprietario, Merrof Ekary, era fuggito dalla sua dimora ormai sotto attacco ma quando è tornato un anno dopo sul posto ha fatto una scoperta che l'ha lasciato senza parole. La sua piccola micia Gewre era ancora lì, a sorvegliare la sua casa e probabilmente ad aspettare il suo amato umano. A raccontare la sua storia è un giornalista freelance, Jack Shahine, vicino di casa e amico di Ekary. «L'ISIS era ormai vicino, regnava il caos, tutti erano spaventati e correvano da una parte all'altra –

racconta a BuzzFeed – abbiamo visto che la gatta aveva partorito, ma non abbiamo potuto portarla con noi. L'abbiamo lasciata lì e il mio amico era assolutamente distrutto. Credeva che, rimanendo con la mamma, i cuccioli avrebbero avuto più chance di sopravvivere».

L'uomo e i suoi figli erano disperati a causa della separazione forzata dalla gatta: Gewre infatti abitava con loro da quando era un cucciolo e mai si sarebbero sognati di lasciarla lì.

Quando Merrof è tornato nella città liberata dalle forze curde, ha visto che tutto era stato distrutto, ma non la sua amata gatta.

Fonte: amoremiomiao

succede, sembrava troppo preparato per essere stato il suo primo attacco».

Ne è scoppiato un caso, anche perché Louis è una specie di celebrità nella cittadina inglese. Così famoso che molto presto l'illustratrice e scrittrice Barbara Cooke pubblicherà un libro proprio su di lui. E se in molti sostengono che si tratti di un comportamento strano per un gatto abituato a cacciare giusto qualche topolino, al-

cuni addirittura pensano che si sia trattato di un equivoco. «Sarà stato un altro gatto simile - assicura ad esempio Debbie Shephard che lavora al negozio di souvenir e quindi conosce bene Louis -. So che da queste parti gira un altro gatto randagio arancione, potrebbe essere stato lui». Ma Mandie prosegue incrollabile la sua accusa nei confronti di Louis, sostenendo che i suoi concittadini stanno solo cercando di proteggere il loro beniamino a quattro zampe. Intanto un portavoce della Cattedrale di Wells ha sottolineato che Louis non aveva mai avuto comportamenti aggressivi. «È difficile dire se si tratta di Louis o di un altro gatto. Sappiamo che almeno due gatti simili a lui vivono in zona. Per ora la cosa più importante è che il cane aggredito e la sua proprietaria si rimettano da questa esperienza che dev'essere stata uno choc per entrambi».

Fonte: la stampa.it



IL GATTO CON L'ASSICURAZIONE



Vi ricordate l'articolo 2052 del Codice Civile? Ripassino? "Il proprietario di un animale o chi se ne serve per il tempo in cui lo ha in uso, è responsabile dei danni cagionati dall'animale, sia che fosse sotto la sua custodia, sia che fosse smarrito o sfuggito, salvo che provi il fatto fortuito".

La norma si applica sia che si tratti di un animale addomesticato che non. In poche parole, si applica anche al nostro gatto domestico, di cui siamo civilmente responsabili a tutti gli effetti. Vi chiederete: quali sono i danni che possono provocare i nostri amici felini, oltre ai classici graffi su divani e poltrone, cavi mordicchiati e cassetti sottosopra?

Ebbene, anche se difficilmente i telegiornali danno notizia dei danni provocati dai gatti (preferendo sempre concentrarsi sui danni provocati dai cani) ogni anno in Italia ne esiste una ricca casistica, tipo: girovagando nel cortile condominiale, il proprio gatto causa la caduta dalla bicicletta della anziana vicina, che si rompe il fe-

more; il nostro micio gioca con i vasi sul balcone e inavvertitamente ne cade uno sul parabrezza dell'auto del vicino; il nostro batuffolo di pelo non sopporta la presenza del figlio piccolo dei nostri amici in visita e quando questi si avvicina lo graffia in faccia.

Esagero? No, credetemi, succede. Il fatto è che un'operazione al femore e relativa convalescenza e riabilitazione hanno un costo. Come anche il parabrezza di un SUV quanto quello di un'utilitaria. Il viso del bambino, non parliamone neanche. E questi costi ricadono su noi umani, civilmente responsabili per il nostro gatto, ex art. 2052 Cod.Civ..

Premesso che la nostra miglior tutela è la cura del benessere del nostro gatto (sterilizzandolo, vaccinandolo e assicurandogli le migliori condizioni ambientali domestiche), già da diversi anni esiste un florido mercato assicurativo, specificatamente incentrato sul nostro amico gatto.

Trattasi di polizze ad hoc che coprono sia i danni provocati a terzi che le cure mediche e l'assistenza per i nostri a-mici. Ovviamente sono polizze facoltative, non essendovi (ancora) nessuna legge che prescriva l'obbligo di assicurare i propri animali domestici.

Senza addentrarci in valutazioni di dettaglio, queste polizze hanno premi annui largamente accessibili, volti a coprire malattie, infortuni e avvelenamento. In caso di sinistro vengono rimborsate le spese veterinarie e i trattamenti fisioterapici, prodotti farmaceutici, interventi chirurgici, trasporti d'urgenza mediante ambulanza veterinaria, soppressioni necessarie e tutela legale dei danni arrecati a terzi.

Non sono coperte malattie verificatisi prima dell'entrata in vigore dell'assicurazione, danni causati da terzi soggetti a responsabilità civile o da animali, nonché danni provocati intenzionalmente all'animale dal proprietario, pregiudizi dello stato di salute conseguenti a gare o allenamenti, invalidità, difetti congeniti o malattie ereditarie, prestazioni sanitarie attinenti alla fertilità, interventi chirurgici di natura estetica, cure dentarie e malattie infettive, qualora l'animale non sia né vaccinato né abbia ricevuto i richiami periodici del vaccino, né gli onorari veterinari per la visita di un gatto assicurato ma non ancora malato che non richieda alcun trattamento e i costi per le vaccinazioni e i richiami del vaccino obbligatori o facoltativi.

Lasciando ogni approfondimento commerciale all'iniziativa dei lettori, preme sottolineare come la sottoscrizione di tali polizze, se da un lato può aiutarci ad affrontare le usuali spese che affrontiamo in un anno per la salute dei nostri amici, dall'altro ci ripara da eventuali richieste di risarcimento per danni arrecati a terzi. Il punto della questione è: possiamo ben conoscere il costo annuale di una polizza per il nostro gatto, ma non potremo mai preventivare la possibilità e l'entità di un risarcimento danni. Riadattando un vecchio adagio: gatto assicurato, umano mezzo salvato.

OCEANO...



A dicembre 2007 è stato adottato nella nostra colonia un gattone meraviglioso, bianco e tigrato con gli occhi che ricordano le profondità del mare.

Da Roma è partito per la Svizzera dove la sua umana l'ha amato e coccolato per tanti lunghi anni pieni di gioia e felicità.

Ora Sarah e il marito sono più soli... Oceano ha intrapreso la strada che lo ha portato sul ponte dell'arcobaleno dove ha raggiunto tutti gli altri micioni. La nostra speranza e che si facciano buona compagnia.

Caro Oceano rimarrai sempre nel cuore dei tuoi umani ma un po' anche nei nostri qui a Roma.



KATIA

IL GATTO VECCHIO? UCCIDILO E VAI IN VACANZA



Il tuo gatto è pieno di acciacchi, è vecchio e fa i capricci? Uccidilo e vai in vacanza. Non è la battuta di un film... questa frase purtroppo è stata realmente pronunciata da una giornalista di "Slate Emily Yoffe" che tiene la rubrica di consigli... Si fa per dire...

"Dear Prudence" e naturalmente ha suscitato una marea di polemiche. Noi avremmo fatto qualcosa di più di una polemica! Il consiglio, diciamo così, è nato dopo lo sfogo di una lettrice, esausta dalle condizioni precarie della sua gatta.

La domanda della lettrice era stata questa: «Il mio gatto ha 18 anni e mi tormenta tutta la notte. È sorda e senza denti.

Quando alle tre del mattino piange perché ha fame, anche se mio marito o i miei figli le danno da mangiare, lei non tocca cibo se non ci sono anch'io. Se sbatto una porta per sfuggirle, si spaventa moltissimo. Ed è costosa: 200 dollari al mese tra farmaci e cibo, veterinario escluso.

Sono anni che con la mia famiglia non facciamo una vacanza tutti insieme. O io o mio marito siamo costretti a rimanere a casa con lei, perché metterla in pensione costerebbe tra i 30 e i 50 dollari al giorno. Ma quando ho chiesto al veterinario di praticarle l'eutanasia si è rifiutato: dice che è un animale in salute, con i normali, gestibili acciacchi dell'età.

E certo, è affettuosa, vivace, e i miei bambini la amano: ma mi sta rovinando la vita. Ucciderla dispiacerebbe molto, ma occuparsi di un animale che vive soprattutto di notte e ha necessità continue è una tortura».

La risposta della giornalista è stata semplice e chiara: «Uccidi il gatto. Sei ostaggio delle sue pretese emotive. [...] So di cosa parlo. Ho due gatti. FOLLIA!!!

Fonte: *il mattino.it* e *amoremiomiao*

I GATTI E LE SCATOLE

Ce lo siamo sempre chiesto, tutti. Un esperimento di pochi mesi fa, poi, ci ha messo proprio la pulce nell'orecchio. Perché i gatti amano tanto infilarsi nelle scatole? Strette, basse, scomode, nelle posizioni più impensabili. In un nuovo studio dell'Università di Utrecht, i ricercatori hanno scoperto che i nostri mici trovano conforto nei luoghi delimitati. Ci possono dormire anche tutto il giorno perché, in senso atavico, si sentono al sicuro e soprattutto al riparo da possibili predatori.

Gli studiosi hanno separato 19 gatti di un rifugio olandese.

Metà di loro aveva accesso a spazi ristretti, l'altra metà no. I livelli di stress, hanno osservato, si sono abbassati notevolmente nei gatti che avevano a disposizione delle belle scatole in cui rilassarsi. «Nascondersi –

spiega la studiosa Claudia Winke – è una strategia comportamentale che serve a far fronte ai cambiamenti ambientali e allo stress».

Ecco spiegato perché i nostri gatti di casa dormono anche per venti ore di fila strizzati dentro scatole, lavandini, bacinelle. Luoghi che mai e poi mai ci potrebbero sembrare invitanti per un pisolino. Una teoria in grado di spiegare



anche il comportamento talvolta antisociale dei gatti. Preferiscono nascondersi, far passare la tempesta e poi riprendere le loro amatissime abitudini.

Fonte: *la zampa.it* Wired

GATTO VENDUTO PER SBAGLIO CON IL LETTO

La storia di questo micio era rimbalzata su tv e siti internet per il modo con cui era stato smarrito: l'uomo, in fase di trasloco con la fidanzata, aveva venduto i letti della donna. Solo dopo, non trovando il felino, si era reso conto che probabilmente l'animale si era nascosto dentro uno dei due letti.



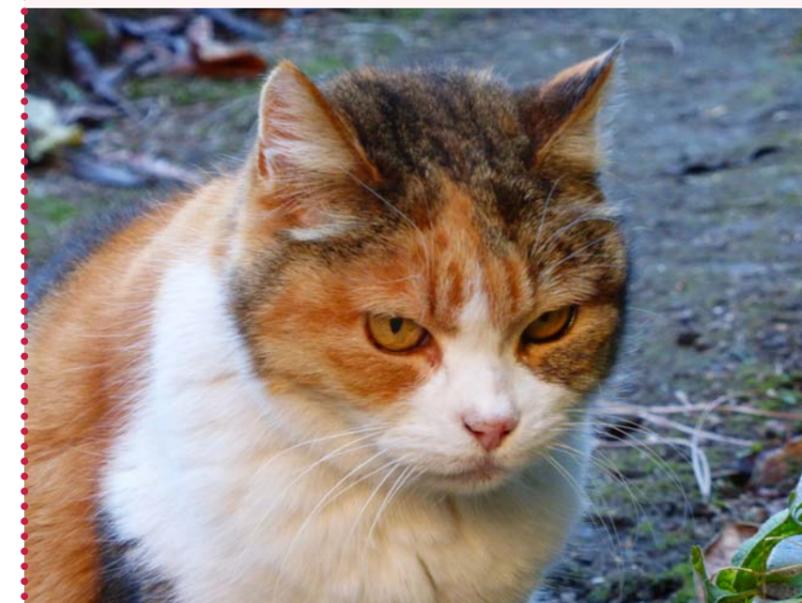
Per giorni l'aveva cercato nel garage dell'acquirente, nei dintorni di casa sua, arrivando anche ad affittare un rilevatore di fonti di calore. Dufek aveva anche pubblicato un annuncio dicendosi disposto a pagare una ricompensa di 200 dollari. Ma nulla, di Camo non c'era alcuna traccia.

Poi, improvvisamente, quando la disperazione stava lasciando spazio alla rassegnazione, ecco una segnalazione decisiva: il gatto era stato notato nei pressi dell'aeroporto di Portland, non lontano dalla casa dell'acquirente.

Così i due, conoscendo Camo, hanno giocato una carta vincente una trappola con sardine in olio e un indumento familiare al felino. Camo ora sta bene, ma porta sul suo corpo i segni di questi 10 giorni di avventura: molto dimagrito, il micio aveva un labbro rotto, una zampa sanguinante e alcune unghie spezzate.

Fonte: *la zampa.it*

LULA

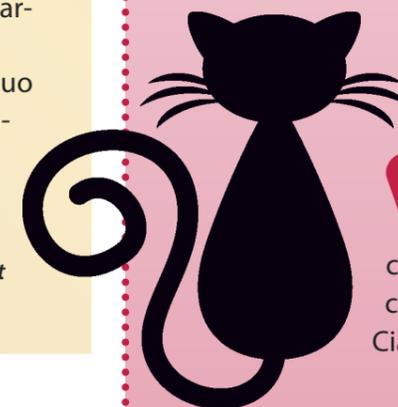


Una brutta giornata quella del 7 maggio... cara Lula Per tanti anni ci hai fatto partecipare alla tua vita, e ci sei entrata nel cuore, con il tuo modo di fare timido ma anche imperioso, con il tuo essere presente ma riservato.

Quante volte la domenica siamo venuti a liberarti dalla casetta dei giardinieri dove ti piaceva rintanarti per sonnecchiare un po'. Per 16 anni (forse) hai passeggiato fra le tombe e la tue orme sono incancellabili.

Adesso la tua tu faccetta di luna piena non la vedremo brillare fra i fili d'erba, ma ti penseremo tanto ogni volta che varcheremo il cancello di Piramide. Ci mancherai ...

Ciao piccola grande Lula!!!



POTERI SUPER



CIGNO

Che fossero animali a dir poco sorprendenti, dotati di una personalità ricca di sfumature e di una sensibilità spiccata ce n'eravamo accorti da tempo. Che avessero un'intelligenza fuori dal comune, paragonabile a quella umana, per i gattofili non è un argomento nuovo. Che sappiano consolarci nei momenti più tristi e riescano a percepire le nostre emozioni lo si sapeva.

Ma che addirittura potessero avere dei poteri paranormali questo no, non ce l'aspettavamo!

Non si tratta dell'ultima trovata del web, di una pubblicità o del "fanatismo" del primo "gattaro" di turno.

Questa tesi è stata dimostrata da Rupert Sheldrake, un biologo della Cambridge University secondo cui gatti e cani avrebbero dei poteri di chiaroveggenza e sarebbero in grado di percepire in anticipo emozioni e stati d'animo dei loro cari.

Secondo lo scienziato cani e gatti riuscirebbero anche a percepire il momento in cui al proprio

padrone succede qualcosa di particolarmente brutto, come ad esempio un incidente o addirittura la morte. Il dottor Sheldrake, a supporto della sua teoria, ha raccolto una serie di storie e testimonianze. Una in particolare narra di una sua vicina di casa, vedova, con un figlio marinaio. Il giovane aveva l'abitudine di tornare a casa senza avvisare, per non fare preoccupare la madre in caso di eventuali ritardi.

Il loro gatto, molto affezionato al suo giovane padrone, riusciva a prevedere il suo arrivo e già un paio d'ore prima che facesse la sua comparsa, il gatto se ne stava seduto sullo zerbino ed iniziava a miagolare.

Secondo quanto raccontato dallo studioso, il gatto non ha mai sbagliato nelle previsioni e sistematicamente dopo un paio d'ore la massimo il suo padroncino faceva ritorno a casa e suonava il campanello. "Questa fantastica dote potrebbe aiutare l'uomo a prevedere e quindi prevenire delle catastrofi naturali quali terremoti e tsunami" ha dichiarato lo scienziato.

Fonte: Amoremio

Al tuo gatto non importa se hai un colore diverso dal suo.



CON LUI PUOI ESSERE NATURALE. AL 100%.

Schesir sa quanto il tuo gatto apprezzi l'autenticità e la naturalezza. Anche in fatto di cibo. Ecco perché non usa né conservanti né coloranti, ma solo le parti migliori di carni e pesci, della stessa qualità di



quelli usati per il consumo umano, così da garantire l'integrità dei nutrienti, un'alta digeribilità e una straordinaria appetibilità. Perché tu lo possa nutrire nel modo migliore: naturalmente.

INGREDIENTI NATURALI AL 100%.

www.schesir.com

SOLO NEI NEGOZI SPECIALIZZATI.

IL GATTO CURA GLI UMANI...

La genetica lo aiuta

Il gatto potrebbe aiutare a curare alcune malattie degli esseri umani, come il diabete o l'asma. È quello che ipotizzano gli scienziati che ne stanno studiando il corredo genetico. I primi studi che riguardavano la genetica degli animali si sono concentrati quasi esclusivamente sui cani. Il primo genoma canino è stato infatti elaborato nel 2005. Adesso però la scienza rivolge la sua attenzione verso i gatti perché il loro Dna potrebbe contenere delle informazioni decisive per la cura di malattie che accomunano gli animali e gli umani.



L'anno scorso, sulla rivista "Nature", è stata pubblicata per la prima volta la sequenza del genoma dei gatti usando tre mici chiamati Cannella, Boris e Sylvester. Cannella, un gatto abissino, è stato sequenziato nel 2007 ma la tecnologia al momento ha raccolto solo il sessanta per cento del suo Dna totale. Per i genetisti il Dna del gatto è di particolare interesse perché potrebbe non essere cambiato molto con l'evoluzione. L'università del Missouri (Stati Uniti) ha lanciato il progetto "99 Lives": chiunque abbia un gatto può partecipare alla ricerca, è sufficiente la donazione di sangue o di tessuti. La speranza è quella di ottenere una mappatura di ventimila geni in diverse razze, così da poter individuare la causa distintiva, ad esempio, del colore della pelliccia o degli occhi. Ma anche dei problemi di salute. Stephen O'Brien, genetista con sede presso il Theodosius Dobzhansky Centre a San Pietroburgo ha spiegato all'"Obser-

ver": «Finora la ricerca effettuata sugli animali si è concentrata praticamente solo sui cani. Il risultato è stata la diffusione della sequenza del genoma canino. Considerata la predisposizione dei cani verso alcuni tipi di cancro, i benefici erano molto chiari». «I gatti però sono stati ignorati in questo tipo di ricerca ed è un errore. Essi infatti soffrono di molte malattie che contraggono anche gli esseri umani, come il diabete e l'Aids. Proprio per questo hanno molto da dirci». Finora i ricercatori hanno potuto constatare che vi è una predisposizione condivisa alla sindrome del rene policistico, una delle principali cause di insufficienza renale sia nelle persone anziane che nei gatti. Al momento gli accademici dell'Università del Missouri stanno studiando il genoma dei gatti per capire se il Dna può influenzare la rapidità con cui la sindrome si diffonde.

Fonte: la zampa.it

CATZINE E LA COLONIA...

DOVE SIAMO

La colonia felina "I gatti della piramide" si trova a Roma. Siamo esattamente confinanti con la Piramide di Caio Cestio, facilmente riconoscibile da piazzale Ostiense. Costeggiando dalla piazza il fianco della piramide, in direzione Viale del Campo Boario, troverete subito una cancellata che permette di accedere ad una scalinata.

Noi siamo lì!

ORARI

Ricordiamo che gli orari per visitare la colonia sono: dalle ore **14,00 alle 16,00 tutti i giorni** (domenica e festivi compresi)

CONTATTI

Tel./Fax **06.5756085** - e-mail: **info@igattidellapiramide.it**

COME RAGGIUNGERCI

Con la Metropolitana, fermata **Piramide (Linea B)**.
Ci troviamo sul lato opposto della piazza.
Con le linee bus (ATAC) n. **23, 30, 75, 95, 118, 175, 715, 716, 719**
Con il tram n. **3**

Un ringraziamento speciale va ai nostri sponsor, che con il loro contributo aiutano la colonia e i suoi abitanti ad andare avanti:

ALMO • SCESISIR • MONGE • TRAINER • OASY

ROMA



Vi aspettiamo con la nostra mascotte



MAO!!!

L'ARCA - Colonia Felina della Piramide Onlus

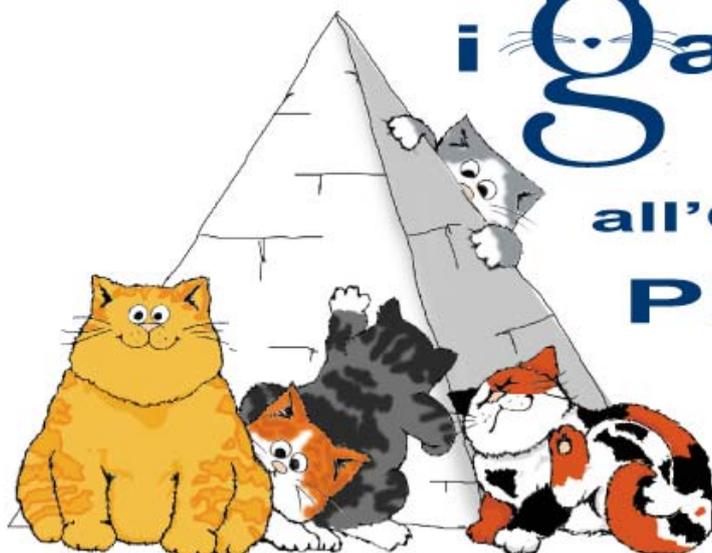
organizza

i Gatti

all'Ombra della
Piramide

12° Edizione

16-17 Maggio 2015



La colonia felina "i gatti della piramide" si trova a Roma, in Via del Campo Boario. Siamo esattamente confinanti con la Piramide di Caio Cestio, facilmente riconoscibile da piazzale Ostiense.

Vi aspettiamo al mercatino CAT Vintage dove potrete acquistare degli oggetti graziosi e curiosi per raccogliere fondi per la Colonia dei Gatti della Piramide.

Sabato 16 Maggio 2015

Programma

Domenica 17 Maggio 2015

ore 10:30 Apertura della Manifestazione e Adozioni Baby Cat
ore 11:00 ARCA e ALMO Nature consegnano il Premio intitolato a Carlo Dini per la gattara dell'anno - Targa In ricordo di Lia De Quel
ore 11:45 Visita guidata al Cimitero Acattolico
ore 12:00 Visita guidata alla Piramide Cestia
ore 12:15 Il Maestro Marco Lo Russo e la sua Fisarmonica incontrano gli aMici della Piramide
ore 12:30 Visita guidata al Cimitero Acattolico
ore 15:30 Visita guidata alla Piramide Cestia
ore 16:30 Visita guidata al Cimitero Acattolico

ore 10:30 Apertura della Manifestazione
ore 11:00 Adozioni Baby Cat
ore 11:30 Visite guidate al Cimitero Acattolico
ore 16:00 Il tuo Gatto racconta...a voi la parola
ore 16:30 Visita guidata alla Piramide Cestia
ore 17:00 Estrazione Premi della Micio Riffa e Premiazione Concorso Miagola 90"

Si potranno adottare dei bellissimi gattini
della Colonia Felina della Piramide e dell'Oasi Felina di Porta Portese

5x1000 AIUTACI AD AIUTARLI

COME ? Con la tua dichiarazione dei redditi puoi regalare il tuo 5x1000 ad ARCA Colonia Felina della Piramide Onlus e non ti costa nulla! Il nostro CODICE FISCALE 97396000584 va indicato nel tuo modello della dichiarazione dei redditi nello spazio dedicato alla scelta del 5x1000 che non esclude l'8x1000 (art. 10 del Digs n°460 del 4/12/1997)

Main Sponsor

almo nature
pet food + amore